LEGENDA

ESONDAZIONI E DISSESTI MORFOLOGICI DI CARATTERE TORRENTIZIO
(Delimitazione delle aree in dissesto)

- Area con pericolosita' molto elevata (Ee)
- Area con pericolosita' elevata (Eb)
- Area con pericolosita' media o moderata (Em)
- Area con pericolosita' molto elevata non perimetrata (Ee)
- Area con pericolosita' elevata non perimetrata (Eb)
- Area con pericolosita' media o moderata non perimetrata (Em)
- Limite della zona B-PR ai sensi della L. 267 (Decreto Sarno)
- Aree comprese nelle Fasce A e B del P.A.I.-P.S.F.F. ove vige la relativa normativa d'attuazione

- Orli di terrazzo morfologico e scarpate erosionali relitte dovute anche a processi di migrazione laterale del corso d'acqua in occasione di eventi alluvionali recenti e rimodellamento legato ad attivita' antropica
- Argini e rilevati principali
- Zone corrispondenti a paleoalvei-meandri abbandonati ed aree contermini; non necessariamente tali aree oggi corrispondono a bassure
- Reticolato idrografico
- Confine Comunale riperimetrato su base catastale

Base cartografica: Carta Tecnica Regionale scala 1/10.000
Sezioni: 137130
157040
158010

Rilevamento geologico-tecnico, restituzione cartografica informatizzata:
Dr. Geol. Paolo Sassone; collaborazione: Dr. Geol. Andrea Bredy

Periodo di rilevamento: febbraio 2001 - novembre 2002

dr. geol. paolo sassone
geoingegneria ambientale mineraria
strada boccardo, 2 - 10020 casalborgone - TO (italia) tel.- fax ++ 39 - 011 - 917.46.14
C.F. SSS PLA 64R13 B885H - P. IVA 07342130015

COMUNE DI MORANO PO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

Variante strutturale 2003

All. 6b -
Carta geomorfologica, dei dissesti e del reticolato idrografico

scala 1/10.000

Incarico con Delibera G.C. n° 12 del 1/2/2001.
Delibera C.C. adozione prog. preliminare n° ___ del _____.
Progetto preliminare pubblicato all'albo pretorio dal _____ al _____.
Delibera C.C. di approvazione condrodeduzione oss.ni n° ___ del _____.
Delibera C.C. di adozione del Progetto definitivo n° ___ del _____.

Il geologo: **Dr. Geol. Paolo Sassone**
n° 279 Ordine dei Geologi del Piemonte

Versione definitiva da recepire il parere scritto espresso dalle Direzioni Regionali nella seduta conclusiva del Tavolo Tecnico Regionale del 11/6/2003

Legenda simboli P.S.F.F./P.A.I. (cfr. Norme tecniche d'attuazione)

- limite tra la fascia A e la fascia B (Deliberazione Comitato Istituzionale Autorita' di Bacino, Punto 3 O.d.g. del 25/2/2003)
- limite tra la fascia B e la fascia C
- limite esterno della fascia C
- Nuovo limite di progetto tra la fascia B e la fascia C proposto dalla Regione Piemonte al Piano Stralcio di Integrazione al PAI ed adottato con Deliberazione Comitato Istituzionale Autorita' di Bacino, (Punto 3 O.d.g. del 25/2/2003)
- Aree proposte per laminazione di piena oggetto di approfodimenti alla quali si applica temporaneamente la normativa di fascia A (art. 3 Deliberazione Comitato Istituzionale Autorita' di Bacino, Punto 3 O.d.g. del 25/2/2003)

NB: il limite e' individuato dal bordo interno del graficismo

NORD

LOCALIZZAZIONE DELL'AREA IN STUDIO